

Nell'ambito di "TaoArte" il delicato e profondo monologo interpretato da Filippo Luna A Taormina "Le mille bolle blu" di Rizzo

TAORMINA. Approderà a Taormina, giovedì prossimo alle 21,15, nel Cortile del Palazzo Duchi di Santo Stefano, nell'ambito di Taormina Arte, il monologo scritto dal giornalista Salvatore Rizzo ed interpretato e diretto da Filippo Luna.

"Le mille bolle blu" ha debuttato - con grande successo di pubblico e critica - lo scorso 25 novembre in anteprima nazionale al Teatro Nuovo Montevergini di Palermo (con replica il 26), all'interno del Palermo Teatro Festival giunto alla sua quarta edizione.

Giocato sulle corde di un sentimento vero, profondo, universa-

le che coinvolge ed emoziona lo spettatore fin dalle prime battute, "Le mille bolle blu" racconta l'amore che per trent'anni unisce, nella più assoluta clandestinità, Nardino ed Emanuele: barbiere di borgata il primo, avvocato il secondo.

La scintilla tra i due giovani scocca nella bottega di Nardino, tra una poltrona in acciaio, pelle e bianca ceramica ed una saracinesca abbassata in fretta e furia. E la bottega diventa il rifugio di questo amore segreto che scorre parallelo alla "normale" vita di mariti e padri di famiglia. Il patto d'amore tra i due protagonisti

resterà inossidabile dal 1961, l'anno in cui Mina cantava - appunto - "Le mille bolle blu", fino al 1991 quando Emanuele muore.

"Le mille bolle blu" è tratto dall'omonimo racconto di Salvatore Rizzo, pubblicato in "Muore lentamente chi evita una passione. Diverse storie diverse" (già Sigma Edizioni, oggi Pietro Vittorietti Edizioni), una raccolta di dieci storie - tutte autentiche - di omosessualità maschile in Sicilia, dai primi anni del Novecento fino ai nostri giorni, di cui Rizzo è autore insieme con Angela Mannino e Maria Elena Vittorietti. ◀



Filippo Luna